

EBRET

Ente Bilaterale
dell'Artigianato Toscano

L'EBRET a sostegno dell'artigianato toscano

Oltre 25 anni al fianco di aziende e lavoratori

Con oltre 25 anni di operatività, l'EBRET è uno degli esempi più avanzati della bilateralità artigiana in Italia. Nato sulla scia dell'Accordo interconfederale nazionale del 1988 e di quello regionale stipulato nel 1990 da CNA, Confartigianato, Casartigiani, CGIL, CISL e UIL, l'EBRET - all'epoca denominato "E.B.Re.T. - Ente Bilaterale Regionale per l'artigianato Toscano" - fu costituito il 28 ottobre 1991.

Non era un frutto che nasceva dal nulla. Già l'Accordo interconfederale nazionale del 21 dicembre 1983 contemplava la possibilità di istituire enti bilaterali a livello locale ed esperienze di mutualità si erano diffuse negli anni precedenti in Toscana a livello provinciale.

Ad un anno dall'inizio della sua operatività all'Ente Bilaterale erano iscritti 2.760 aziende e 9.054 dipendenti. Negli anni i livelli di adesione sono cresciuti a livelli esponenziali, anche grazie agli effetti dell'accordo di armonizzazione raggiunto con il Cia di Siena. A maggio del 2016 erano 19.048 le aziende gestite e 80.553 le dichiarazioni Uniemens pervenute in relazione ai lavoratori. Basterebbero questi numeri per dare il senso del grande percorso compiuto in questi anni.

Anche perché su un livello medio di adesione già alto rispetto al bacino di utenza potenziale e nonostante la congiuntura economica certo non favorevole, l'EBRET ha visto i suoi fondamentali andare in controtendenza e salire a livelli di eccellenza sia rispetto al quadro del panorama regionale, sia in relazione allo stato complessivo del bilateralismo in Italia, dove l'EBRET incarna oggi una delle punte più avanzate di questa esperienza così particolare e per certi versi ancora così innovativa.

Merito di un percorso di crescita che ha esaltato l'utilità dell'EBRET nel sostenere aziende e lavoratori del comparto tramite le diverse prestazioni garantite agli iscritti, e caratterizzato anche da un'attività di informazione e promozione che è il più capillare possibile e che oggi ha i suoi punti di forza nel sito www.ebret.it e nella newsletter informativa, inviata principalmente in veste elettronica.

L'EBRET ha inoltre costituito nel proprio sito un Osservatorio che mette a disposizione delle Parti sociali nonché delle istituzioni, degli studi professionali, dei media e di tutti gli interessati una ricca serie di dati inediti che, **grazie anche alla collaborazione dell'INPS**, contribuisce a tracciare un quadro il più ampio ed approfondito possibile sulla natura delle imprese e dei lavoratori del comparto artigiano della nostra regione.

L'intenzione è quella di fornire utili elementi di conoscenza, di discussione, di supporto per politiche attive.

Il percorso della bilateralità ha visto anche riconoscimenti legislativi. Basti citare

il decreto legislativo 20 maggio 1993, convertito con legge n. 236/1993, che aveva previsto che la conclusione di contratti di solidarietà nel settore artigiano fosse subordinata alla partecipazione degli enti bilaterali al finanziamento delle prestazioni. Sullo stesso modello di sussidiarietà e compartecipazione tra pubblico e privato si è mossa in tempi più recenti la Legge 2/2009, la cosiddetta Legge Fornero, seguita nel 2015 dal Decreto legislativo n. 148 che nell'ambito del Jobs Act ha definito il riordino degli ammortizzatori sociali intervenendo nuovamente anche sulla bilateralità artigiana.

Una bilateralità che la Legge 2/2009 aveva già contribuito a mutare fortemente, con tutta la serie di atti che ne è seguita, che ha fissato diverse modalità di contribuzione della bilateralità, iniziando un percorso che ha portato infine alla costituzione di FSBA, il Fondo di solidarietà bilaterale alternativo per l'artigianato, intervenendo quindi anche nel campo delle prestazioni.

La cesura rispetto al passato è stata tale che l'Ente Bilaterale toscano, nel 2010, ha deciso di aprire una fase del tutto nuova della propria storia. Dichiarata conclusa l'esperienza dell'E.B.Re.T. è nato l'EBRET - Ente Bilaterale dell'Artigianato Toscano, nuova figura giuridica costituita il 13 dicembre 2010.

Nel nuovo Statuto si definisce come scopo sociale dell'EBRET, che è giuridicamente un'associazione non riconosciuta, quello di "contribuire allo sviluppo dell'impresa artigiana toscana, assolvendo il compito di erogare, sempre che sia mantenuta la continuità del rapporto lavorativo, provvidenze per il sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese interessate da sospensioni temporanee non prevedibili ed indipendenti dalla volontà dell'imprenditore e prestazioni per gli imprenditori artigiani e per il sostegno all'impresa; di garantire la funzionalità della Rappresentanza Sindacale, del Rappresentante Territoriale Sicurezza e Formazione Sicurezza; di assicurare i supporti operativi alla funzionalità degli strumenti del sistema bilaterale dell'artigianato; di assolvere ai compiti previsti dalle Intese regionali anche in recepimento delle previsioni legislative in materia di bilateralità" (Atto costitutivo del 13 dicembre 2010 e art. 2 dello Statuto ad esso allegato).

Non è un caso dunque che il nuovo EBRET, rispondendo ai propri scopi statutari ed alle urgenze del settore, è stato immediatamente tra i capofila a livello nazionale quanto a prestazioni per il sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro. Quando nel 2013 la Legge Fornero e la relativa interpretazione INPS hanno aperto tale possibilità, l'EBRET è stato tra i primi enti bilaterali in assoluto a dar corpo a tutti gli atti necessari affinché fosse possibile per gli artigiani della Toscana fare ricorso al sistema delle sospensioni temporanee dal lavoro per crisi aziendale o occupazionale.

L'EBRET è stato inoltre uno dei pochissimi Enti bilaterali in Italia a coprire tutti e tre gli anni della sperimentazione prevista dalla Legge.

Alla data del 28 dicembre 2016 erano 1.759 le richieste pervenute da parte delle aziende artigiane della Toscana iscritte all'EBRET, per un totale di 3.610 singoli lavoratori e 7.199 domande di periodi di sospensione, equivalenti a 423.772 giornate complessive di sospensione a zero ore richieste.

Le domande di intervento per sospensione sono pervenute da tutte e dieci le province della Toscana e soprattutto da Firenze, Pisa e Siena.

Le erogazioni relative alle sospensioni, pur risentendo di un budget delle risorse pubbliche limitato per legge a soli 20 milioni di euro all'anno a livello nazionale e pur dovendo scontare anche la lentezza dei pagamenti da parte dell'INPS a causa della procedura farraginoso, sono ormai pressoché terminate ed hanno raggiunto livelli importanti.

Sempre alla data del 28 dicembre 2016, EBRET ed INPS hanno erogato congiuntamente in Toscana in favore dei lavoratori sospesi nell'artigianato oltre 4 milioni e quattrocentomila euro, con la quota parte garantita dall'Ente Bilaterale che sfiora i 900mila euro, attestandosi su quasi 882.000 euro. Il tutto indennizzando 141.099 giornate di lavoro perdute in favore di 3.065 lavoratori effettivi, dipendenti di 764 diverse aziende.

E' una dato che mostra in maniera evidente che l'intervento dell'EBRET ha contribuito a salvare occupazione nel settore, aiutando nel contempo le imprese a non disperdere le professionalità acquisite.

Allo stesso tempo, tramite la propria azione a supporto delle sospensioni l'EBRET ha potuto conseguire un rapporto più diretto con aziende, lavoratori e studi professionali, che ha contribuito non poco a valorizzare la funzione svolta dal bilateralismo in Toscana.

La sperimentazione del sistema, attivo per il triennio 2013-2015, è terminata in seguito all'emanazione del Decreto legislativo n. 148 del 14.9.2015.

Con il 2016, essendo divenuto operativo FSBA, il Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'artigianato, tutto è cambiato in materia di sospensioni dal lavoro e di contratti di solidarietà. Questi interventi, unitamente alla sospensione per calamità naturale, sono stati riassorbiti integralmente nelle prestazioni di FSBA, il quale a partire dal luglio 2016 garantisce l'assegno ordinario e l'assegno di solidarietà.

Alla data del 28 dicembre 2016 erano 121 le richieste di intervento presentate in

Toscana ad FSBA. Nel dettaglio, 109 aziende hanno richiesto l'assegno ordinario per 502 lavoratori e 19.556 giornate di lavoro. Sono state invece 12 le richieste di assegno di solidarietà, per 48 lavoratori e 4.633 giornate di lavoro. Il grosso delle domande sono venute da Prato e Firenze e dai settori del Tessile Moda e della Meccanica.

Nel corso del 2017 peraltro, col venir meno della possibilità di richiedere la Cassa Integrazione in deroga, si prevede un consistente aumento delle richieste di intervento che saranno presentate ad FSBA.

In attesa di definire in tutti gli aspetti il proprio ruolo riguardo alle nuove prestazioni la cui titolarità appartiene a livello nazionale ad FSBA, l'EBRET ha nel frattempo operato per differenziare la tipologia dei propri interventi di livello regionale, aumentando le possibilità di accesso alle prestazioni per aziende e lavoratori.

In quest'ottica si devono leggere il contributo per l'acquisto di libri scolastici, che è stato garantito in favore dei figli dei dipendenti delle aziende artigiane iscritte, e l'apertura di una nuova stagione all'insegna del welfare in favore degli imprenditori, divenuta realtà con il contributo per la maternità di titolari o socie d'impresa. Si tratta di prestazioni che hanno già visto l'erogazione di quasi 530mila euro, di cui più di 446mila per i libri scolastici e 82.500 per la maternità.

Il tutto confermando anche le altre prestazioni garantite dall'Ente Bilaterale, a cominciare dall'innovazione aziendale che è stata ridefinita e che nel periodo 2011-2015 ha visto il nuovo EBRET erogare oltre 1.400.000 euro in favore delle imprese iscritte che hanno deciso di investire. Resta anche il contributo per il ripristino del ciclo produttivo, che nello stesso periodo ha visto l'EBRET intervenire a sostegno delle imprese con oltre 123.000 euro erogati.

Sono tutti interventi che, nel loro complesso, hanno abbondantemente sfondato i 3 milioni di euro e che hanno contribuito a radicare ulteriormente l'EBRET sul territorio consolidando il suo rapporto con l'utenza, portando ai risultati positivi che accompagnano l'azione dell'Ente Bilaterale in questi giorni. Quella che sembra essere mutata in positivo è soprattutto l'aumentata percezione dell'utilità dell'EBRET, il cui ruolo è emerso con ancor più forza in questa fase difficile dell'economia globale.

E' aperto peraltro il dibattito sulla possibilità di aprire il campo di intervento dell'EBRET, nel corso del 2017, anche a nuove materie quali ad esempio il welfare territoriale e le politiche attive del lavoro. Anche in questo caso a guidare l'azione dell'EBRET saranno come sempre le scelte delle Parti Sociali, di cui l'EBRET è strumento operativo, nonché l'interesse delle aziende e dei lavoratori del comparto artigiano della Toscana.

I dati dell'EBRET

Nota

In questa sezione presentiamo brevemente dei dati significativi riguardanti l'attività dell'EBRET ed il comparto dell'artigianato toscano.

Segnaliamo che, per analisi più approfondite, nella sezione Osservatorio del sito dell'EBRET (www.ebret.it) è disponibile la serie storica completa delle tabelle con suddivisione a livello provinciale.

Prestazioni EBRET erogate nel periodo 2011-2016 al 27.12.2016

Tipologia di intervento

Per Lavoratori

	Importo	Beneficiari
Contratti di solidarietà (A1)	134.303,79	954
Prestazioni pre-Legge 2/2009 *	63.092,79	397
Sospensioni post-Legge 2/2009 (A2)	881.945,66	3.065
Sospensioni per calamità naturali (B1a)	28.489,36	114
Acquisto testi scolastici (B1b)	446.459,91	3.043
Totali Lavoratori	1.554.291,51	7.573

Per Aziende

Innovazione aziendale (B2a)	1.420.373,13	818
Ripristino ciclo produttivo (B2b)	123.152,24	35
Astensione per maternità (B2c)	82.500,00	55
Totali Aziende	1.626.025,37	908

Totale erogato 3.180.316,88

NOTE

La gran parte delle erogazioni di competenza 2016 deve ancora essere effettuata

* Le prestazioni pre-Legge 2/2009 comprendono le sospensioni "pre-ASpl" con requisiti normali e ridotti ed il contributo per apprendisti licenziati; si tratta di prestazioni non più in vigore dal 2013

LAVORATORI DIPENDENTI DI AZIENDE GESTITE DALL'INPS IN TOSCANA A MAGGIO 2016

QUALIFICA	TEMPO		NUMERO COMPLESSIVO	INDUSTRIA	ARTIGIANATO	%	AGRICOLTURA	CREDITO	COMMERCIO E TERZIARIO	ALTRI SETTORI
	Pieno	TOT.								
Apprendisti	Pieno	TOT.	20.785	5.024	8.119		16	176	7.450	0
Apprendisti	Parz.	TOT.	9.037	524	2.220		10	53	6.230	0
Apprendisti		TOT.	29.822	5.548	10.339	8,46%	26	229	13.680	0
Operai	Pieno	Ind.	248.221	128.310	60.778		0	22	58.012	1.099
Operai	Pieno	Det.	34.414	11.335	5.805		0	0	17.259	15
Operai	Pieno	TOT.	282.635	139.645	66.583		0	22	75.271	1.114
Operai	Parz.	Ind.	104.342	13.862	28.592		0	42	61.834	12
Operai	Parz.	Det.	31.155	2.389	3.443		0	4	25.298	21
Operai	Parz.	TOT.	135.497	16.251	32.035		0	46	87.132	33
Operai		Ind.	352.563	142.172	89.370		0	64	119.846	1.111
Operai		Det.	65.569	13.724	9.248		0	4	42.557	36
Operai		TOT.	418.132	155.896	98.618	80,69%	0	68	162.403	1.147
Impiegati	Pieno	Ind.	168.638	59.964	6.100		2.163	22.003	77.590	818
Impiegati	Pieno	Det.	11.741	3.433	274		241	403	7.247	143
Impiegati	Pieno	TOT.	180.379	63.397	6.374		2.404	22.406	84.837	961

(fonte INPS)

QUALIFICA	TEMPO		NUMERO COMPLESSIVO	INDUSTRIA	ARTIGIANATO	%	AGRICOLTURA	CREDITO	COMMERCIO E TERZIARIO	ALTRI SETTORI
	Parz.	Ind.								
Impiegati	Parz.	Ind.	76.596	10.268	5.625		707	4.581	55.221	194
Impiegati	Parz.	Det.	10.120	974	326		125	118	8.530	47
Impiegati	Parz.	TOT.	86.716	11.242	5.951		832	4.699	63.751	241
Impiegati		Ind.	245.234	70.232	11.725		2.870	26.584	132.811	1.012
Impiegati		Det.	21.861	4.407	600		366	521	15.777	190
Impiegati		TOT.	267.095	74.639	12.325	10,08%	3.236	27.105	148.588	1.202
Quadri		TOT.	24.654	6.851	28	0,02%	152	14.202	3.372	49
Dirigenti		TOT.	3.944	2.565	1	0,00%	120	501	718	39
Altri		TOT.	3.263	1.656	907	0,74%	0	0	699	1
TOTALE	Pieno	Ind.	467.170	204.039	75.851		2.435	36.313	146.536	1.996
TOTALE	Pieno	Det.	47.196	14.949	6.149		246	449	25.239	164
TOTALE	Pieno	TOT.	514.366	218.988	82.000	67,09%	2.681	36.762	171.775	2.160
TOTALE	Parz.	Ind.	190.683	24.793	36.412		726	5.221	123.321	210
TOTALE	Parz.	Det.	41.861	3.374	3.806		127	122	34.364	68
TOTALE	Parz.	TOT.	232.544	28.167	40.218	32,91%	853	5.343	157.685	278
TOTALE		Ind.	657.853	228.832	112.263	91,85%	3.161	41.534	269.857	2.206
TOTALE		Det.	89.057	18.323	9.955	8,15%	373	571	59.603	232
TOTALE			746.910	247.155	122.218	100,00%	3.534	42.105	329.460	2.438
			100,00%	33,09%	16,36%		0,47%	5,64%	44,11%	0,33%

OCCUPATI NELL'ARTIGIANATO maggio 2014 - 2015 - 2016

(fonte INPS)

	TOSCANA			AREZZO			FIRENZE			GROSSETO			LIVORNO			LUCCA			MASSA CARRARA			PISA			PISTOIA			PRATO			SIENA		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016	2014	2015	2016			
% su tot. artigianato	–	–	–	12,67	12,31	11,81	27,57	28,08	28,16	4,08	3,81	3,71	5,09	4,80	4,78	9,36	9,29	9,26	4,04	3,97	3,70	9,81	9,46	9,32	7,47	7,42	7,44	13,56	14,96	16,08	6,35	5,90	5,73
apprendisti	11.115	10.722	10.339	1.565	1.539	1.540	3.058	3.070	3.027	529	491	463	712	629	609	1.197	1.167	1.070	475	424	379	1.148	1.108	1.066	812	792	772	841	782	771	778	720	642
operai	89.289	93.530	98.618	11.080	11.142	11.151	24.386	26.109	27.536	3.646	3.524	3.622	4.381	4.379	4.616	8.095	8.371	8.848	3.663	3.793	3.722	8.468	8.465	8.772	6.502	6.698	7.058	13.442	15.622	17.717	5.626	5.427	5.576
impiegati	11.467	11.673	12.325	1.453	1.505	1.568	3.305	3.314	3.512	427	425	441	645	599	614	1.220	1.268	1.352	422	426	419	1.314	1.339	1.421	966	1.040	1.118	986	1.035	1.123	729	722	757
altri	1.010	921	936	207	194	180	371	319	344	7	6	6	3	4	4	57	48	48	1	1	1	145	141	129	150	140	151	37	44	47	32	24	26
a tempo pieno	79.660	80.490	82.000	11.125	11.114	11.027	22.225	22.684	23.128	3.253	3.123	3.123	3.628	3.445	3.513	7.745	7.865	8.040	3.030	3.004	2.940	8.506	8.421	8.555	6.127	6.200	6.408	8.442	9.260	9.926	5.579	5.374	5.340
a tempo parziale	33.221	36.356	40.218	3.180	3.266	3.412	8.895	10.128	11.291	1.356	1.323	1.409	2.113	2.166	2.330	2.824	2.989	3.278	1.531	1.640	1.581	2.569	2.632	2.833	2.303	2.470	2.691	6.864	8.223	9.732	1.586	1.519	1.661
indeterminato	101.596	106.948	112.263	13.092	13.272	13.383	28.347	30.285	31.788	3.870	3.867	4.036	4.885	4.877	5.117	9.287	9.688	10.232	3.932	4.163	4.056	9.910	10.086	10.449	7.569	7.868	8.330	14.380	16.599	18.602	6.324	6.243	6.270
a termine	11.285	9.898	9.955	1.213	1.108	1.056	2.773	2.527	2.631	739	579	496	856	734	726	1.282	1.166	1.086	629	481	465	1.165	967	939	861	802	769	926	884	1.056	841	650	731
totale artigianato	112.881	116.846	122.218	14.305	14.380	14.439	31.120	32.812	34.419	4.609	4.446	4.532	5.741	5.611	5.843	10.569	10.854	11.318	4.561	4.644	4.521	11.075	11.053	11.388	8.430	8.670	9.099	15.306	17.483	19.658	7.165	6.893	7.001
% su tot. occupati	15,83	16,29	16,36	22,71	23,45	22,80	13,46	13,94	13,89	16,90	16,30	16,27	10,27	10,22	10,58	15,53	15,84	15,58	17,77	18,11	17,18	15,65	15,67	15,61	19,18	19,70	20,27	26,55	28,63	30,00	10,27	10,06	9,95

Rilevazione Occupazionale su UniEmens pervenuti - Giugno 2016 - TOSCANA

Settore attività per CSC	Ditte	Dip.	M	F	Tot. Op.	FT ti	PT ti	FT td	PT td	Tot. Imp.	FT ti	PT ti	FT td	PT td	Tot. Appr.	FT	PT	Tot. Appr. q.Op.	FT	PT	Tot. Appr. q.Imp	FT	PT	Tot. lav. dom.	Tot. altro	Tot. FT ti	Tot. PT ti	Tot. FT td	Tot. PT td
Agroalimentare	1.578	6.478	3.077	3.401	5.143	2.324	2.017	316	486	475	200	231	18	26	748	387	361	91	55	36	6	4	2	0	15	2.971	2.627	348	532
Estrazione e lavorazione minerali	402	1.528	1.163	365	1.155	913	167	56	19	272	125	137	6	4	84	74	10	13	13	0	4	4	0	0	0	1.129	314	62	23
Legno	958	4.051	3.157	894	3.088	2.443	378	219	48	618	318	272	19	9	292	267	25	42	34	8	8	6	2	2	1	3.071	685	238	57
Meccanica e installazione Impianti	6.931	28.376	22.378	5.998	19.894	16.710	1.789	1.160	235	5.027	2.408	2.413	105	101	3.022	2.688	334	333	322	11	31	24	7	58	11	22.215	4.555	1.269	337
Tessile, abbigliamento e calzature	2.788	17.583	6.628	10.955	14.285	9.626	3.249	1.110	300	1.197	681	424	53	39	1.575	1.481	94	254	243	11	16	15	1	195	61	12.275	3.787	1.181	340
Chimica, gomma e plastica	258	1.207	881	326	877	739	91	44	3	212	113	89	2	8	111	101	10	4	3	1	1	1	0	2	959	191	46	11	
Carta, stampa e fotografia	409	1.823	1.155	668	1.294	1.009	213	50	22	374	220	139	6	9	122	105	17	19	17	2	13	10	3	0	1	1.362	374	56	31
Edilizia	104	264	239	25	208	157	18	28	5	26	7	17	0	2	26	23	3	4	2	2	0	0	0	0	0	189	40	28	7
Trasporti	258	906	801	105	783	477	146	96	64	103	38	58	3	4	20	12	8	0	0	0	0	0	0	0	0	526	212	100	68
Servizi	3.176	8.280	1.180	7.100	6.604	1.862	3.873	236	633	179	60	101	6	12	1.303	657	646	192	108	84	1	1	0	0	1	2.688	4.701	243	648
Altre	317	1.343	759	584	784	509	186	58	31	406	227	157	6	16	119	96	23	20	15	5	3	3	0	1	10	860	371	65	47
CSC diversi da 4.XX.XX	1.143	6.151	2.867	3.284	3.506	1.822	1.143	274	267	1.724	1.086	518	55	65	626	468	158	68	46	22	18	17	1	12	197	3.627	1.852	334	338
Senza CSC	90	158	105	53	122	47	42	15	18	10	3	4	2	1	25	19	6	1	1	0	0	0	0	0	0	70	52	17	19

- TOTALI -	18.412	78.148	44.390	33.758	57.743	38.638	13.312	3.662	2.131	10.623	5.486	4.560	281	296	8.073	6.378	1.695	1.041	859	182	101	85	16	268	299	51.942	19.761	3.987	2.458
-------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	-------	-------	--------	-------	-------	-----	-----	-------	-------	-------	-------	-----	-----	-----	----	----	-----	-----	--------	--------	-------	-------

LEGENDA: Op. = Operai; Imp. = Impiegati; Appr. = Apprendisti; Appr. q. Op. = Apprendisti qualificati operai; Appr. q. Imp. = Apprendisti qualificati impiegati; Lav. dom. = Lavoranti a domicilio; FT = A tempo pieno (Full Time); PT = Part time; ti = A tempo indeterminato; td = A tempo determinato

LAVORATORI DIPENDENTI DI AZIENDE DEL SETTORE ARTIGIANATO GESTITE DALL'INPS IN TOSCANA A MAGGIO 2016

(fonte INPS)

Settore attività per CSC	Toscana		Arezzo		Firenze		Grosseto		Livorno	Livorno	Lucca		Massa Carrara		Pisa		Pistoia		Prato		Siena	
	Aziende	Dipendenti	Aziende	Dipendenti	Aziende	Dipendenti	Aziende	Dipendenti	Aziende	Dipendenti	Aziende	Dipendenti	Aziende	Dipendenti	Aziende	Dipendenti	Aziende	Dipendenti	Aziende	Dipendenti	Aziende	Dipendenti
<i>Agroalimentare</i>	2.672	10.106	259	1.047	515	2.040	213	822	295	1.041	352	1.297	212	779	241	926	228	869	172	652	185	633
<i>Estrazione e lavorazione minerali</i>	560	2.191	52	179	139	572	21	77	23	51	118	458	68	330	45	175	18	57	20	50	56	242
<i>Legno</i>	1.246	5.359	129	564	276	1.079	49	141	65	161	138	677	58	302	194	927	166	801	42	181	129	526
<i>Meccanica e installazione impianti</i>	8.854	34.885	1.340	6.431	2.355	9.515	466	1.438	576	1.958	967	3.950	398	1.321	851	3.238	661	2.368	650	2.489	590	2.177
<i>Tessile, abbigliamento e calzature</i>	6.497	36.084	328	2.701	2.256	12.119	36	214	22	67	198	1.067	17	67	412	2.778	430	2.206	2.690	13.895	108	970
<i>Chimica, gomma e plastica</i>	354	1.625	33	161	97	441	16	66	23	63	41	187	14	104	51	247	30	158	29	120	20	78
<i>Carta, stampa e fotografia</i>	546	2.333	54	234	181	807	15	44	18	48	63	234	7	27	50	225	53	249	65	258	40	207
<i>Edilizia</i>	4.692	12.667	487	1.344	1.127	3.070	313	866	377	998	588	1.530	297	822	516	1.356	365	973	250	605	372	1.103
<i>Trasporti</i>	956	3.533	112	321	192	815	53	202	83	340	122	394	65	187	123	425	77	363	56	233	73	253
<i>Servizi</i>	4.454	11.494	436	1.114	1.216	3.401	259	579	383	1.016	514	1.235	237	529	436	973	356	878	320	1.018	297	751
<i>Altre</i>	533	1.941	58	343	135	560	22	83	40	100	88	289	25	53	39	118	60	177	42	157	24	61
TOTALI	31.364	122.218	3.288	14.439	8.489	34.419	1.463	4.532	1.905	5.843	3.189	11.318	1.398	4.521	2.958	11.388	2.444	9.099	4.336	19.658	1.894	7.001

Aziende e Lavoratori gestiti dall'EBRET a maggio 2016

Settore attività per CSC	TOSCANA		AREZZO		FIRENZE		GROSSETO		LIVORNO	
	AZIENDE	LAVORATORI	AZIENDE	LAVORATORI	AZIENDE	LAVORATORI	AZIENDE	LAVORATORI	AZIENDE	LAVORATORI
Agroalimentare	1.629	6.539	200	863	322	1.329	141	620	124	465
Estrazione e lavorazione minerali	408	1.537	39	129	122	497	17	53	12	25
Legno	990	4.187	112	522	243	947	34	100	39	99
Meccanica e installazione Impianti	7.207	29.430	1.147	5.683	2.056	8.467	390	1.237	390	1.419
Tessile, abbigliamento e calzature	2.902	18.298	254	2.240	966	6.352	22	149	17	61
Chimica, gomma e plastica	259	1.138	26	89	71	314	11	29	12	31
Carta, stampa e fotografia	412	1.819	48	191	153	713	15	43	10	37
Edilizia	110	276	10	30	22	57	7	13	7	19
Trasporti	265	914	35	82	49	169	30	103	12	40
Servizi	3.282	8.567	336	910	970	2.600	191	435	229	595
Altre	326	1.390	40	295	92	466	11	36	21	58
CSC diversi da 4.XX.XX	1.175	6.292	78	400	382	2.238	64	281	110	526
Senza CSC	83	166	10	32	20	42	2	3	9	28
TOTALI	19.048	80.553	2.335	11.466	5.468	24.191	935	3.102	992	3.403

LUCCA		MASSA CARRARA		PISA		PISTOIA		PRATO		SIENA	
AZIENDE	LAVORATORI	AZIENDE	LAVORATORI	AZIENDE	LAVORATORI	AZIENDE	LAVORATORI	AZIENDE	LAVORATORI	AZIENDE	LAVORATORI
215	765	74	257	138	609	156	639	124	492	135	496
85	288	31	152	29	121	13	42	18	48	42	184
102	429	32	177	161	756	129	610	32	80	106	474
712	3.008	231	799	649	2.522	559	2.077	574	2.282	499	1.945
139	776	11	38	248	1.800	340	1.671	819	4.322	86	841
39	202	10	58	34	194	23	106	15	43	18	78
43	149	3	9	36	153	41	226	29	111	34	187
19	27	9	29	14	38	12	40	8	18	2	4
24	71	13	33	29	75	25	151	14	62	34	129
373	917	113	262	305	703	277	680	257	913	231	550
54	161	14	51	19	64	37	112	27	98	11	43
90	417	45	188	123	515	90	580	126	661	67	477
8	11	6	10	12	16	5	8	10	17	1	1
1.903	7.221	592	2.063	1.797	7.566	1.707	6.942	2.053	9.147	1.266	5.409

Situazione sospensioni ASpl dal 01/01/2013 al 31/12/2015

Elenco generale

	N° richieste	N° richieste lavoratori	N° lav. sospesi	N° giorni richiesti	Media *
Totali	1.759	7.199	3.610	423.772	58,87

* = Media giorni di sospensione (calcolo calendariale) richiesti per ciascun lavoratore in una pratica

Le richieste nelle singole province

	N° richieste	N° richieste lavoratori	N° lav. sospesi	N° giorni richiesti
AREZZO	14	39	31	1.854
FIRENZE	1.118	4.816	2.209	295.578
GROSSETO	18	47	38	3.148
LIVORNO	26	101	75	7.115
LUCCA	30	123	71	6.030
MASSA E CARRARA	10	40	37	3.547
PISA	227	857	512	48.098
PISTOIA	70	342	193	18.468
PRATO	43	121	74	5.341
SIENA	203	713	370	34.593
Totali	1.759	7.199	3.610	423.772

Le richieste per settore attività per CSC

	N° richieste	N° richieste lavoratori	N° lav. sospesi	N° giorni richiesti
AGROALIMENTARE	26	105	89	6.420
CHIMICA	90	413	189	29.117
COMUNICAZIONE	80	373	165	23.400
COSTRUZIONI	2	24	12	2.040
LEGNO LAPIDEI	280	1.009	468	60.340
MECCANICA	759	2.804	1.288	175.561
SERVIZI	35	195	104	9.631
TESSILE MODA	487	2.276	1.295	117.263
Totali	1.759	7.199	3.610	423.772

Dati effettivi di spesa al 28/12/2016

Totale erogato INPS+EBRET	4.405.494,63 euro
Totale erogato EBRET	881.945,66 euro
Giornate di lavoro indennizzate	141.099 giornate
Lavoratori beneficiari effettivi	3.065 lavoratori
Media giornate utilizzate per lavoratore	46,04
Media giornaliera erogata	31,22 euro
Media erogazione a lavoratore	1.437,36 euro
Aziende effettivamente interessate	764 aziende

Richieste di intervento a FSBA in Toscana al 28.12.2016

Quadro per Provincia

Tipologia di prestazione	Provincia	Aziende	Dipendenti	N° Giorni Richiesti	
Assegno Ordinario	Arezzo	8	24	954	
	Firenze	29	123	6.095	
	Grosseto	1	6	342	
	Livorno	0	0	0	
	Lucca	8	61	2.279	
	Massa Carrara	1	9	603	
	Pisa	10	67	1.506	
	Pistoia	8	63	2.735	
	Prato	39	124	3.765	
	Siena	5	25	1.277	
	Tot.	109	502	19.556	
	Assegno di solidarietà	Arezzo	4	19	1.338
		Firenze	4	13	1.457
Grosseto		1	2	360	
Livorno		0	0	0	
Lucca		1	7	798	
Massa Carrara		0	0	0	
Pisa		0	0	0	
Pistoia		0	0	0	
Prato		1	4	140	
Siena		1	3	540	
Tot.		12	48	4.633	
TOTALE GENERALE		121	550	24.189	

Quadro per settore attività per CSC

Tipologia di prestazione	Settore	Aziende	Dipendenti	N° Giorni Richiesti
Assegno ordinario	Agroalimentare	1	12	216
	Chimica	6	28	1.690
	Commercio	0	0	0
	Comunicazione	0	0	0
	Legno Lapidei	8	33	1.860
	Meccanica	18	71	4.098
	Servizi	1	1	40
	Tessile Moda	75	357	11.652
	Tot.	109	502	19.556
	Assegno di solidarietà	Agroalimentare	0	0
Chimica		1	3	540
Commercio		1	7	798
Comunicazione		1	4	140
Legno Lapidei		1	4	708
Meccanica		5	22	1.885
Servizi		0	0	0
Tessile Moda		3	8	562
Tot.		12	48	4.633
TOTALE GENERALE		121	550	24.189

Nuova quota EBNA e contributo di solidarietà, le regole da seguire

Già a partire dal 1° gennaio 2016 è cambiata in modo radicale la contribuzione da versare mensilmente in favore della bilateralità artigiana. La nuova quota per EBNA ed FSBA è stata deliberata dall'EBNA in conformità con quanto previsto dalla Legge 183/2014, dal D.Lgs. 148/2015, dagli accordi interconfederali in materia e dalle relative comunicazioni del Ministero del Lavoro.

I versamenti mensili in sintesi

Per le imprese sia artigiane che non artigiane che applicano CCNL dell'artigianato e per le quali non trovano applicazione i trattamenti di integrazione salariale previsti dal Titolo I° del D.Lgs. 148/2015, i versamenti per ogni lavoratore in forza nel mese sono composti dalla **somma di una cifra fissa** destinata ad EBNA pari a **7,65 euro** al mese per 12 mensilità **e di una percentuale** destinata ad FSBA calcolata sulla retribuzione imponibile previdenziale. Tale percentuale è complessivamente pari allo **0,60% della retribuzione imponibile previdenziale** ed è così ripartita: lo 0,45% è a carico dei datori di lavoro, lo 0,15% è a carico dei lavoratori con trattenuta in busta paga. Il contributo è relativo a tutti i lavoratori dipendenti in forza, anche per frazione di mese, sia che pratichino lavoro a tempo pieno che parziale. La quota di contribuzione in cifra fissa mensile pari a 7,65 euro è dovuta per intero anche per tutti i lavoratori con contratto part-time, in quanto gli stessi lavoratori usufruiscono in egual misura delle prestazioni coperte dal contributo. Sono esclusi dal versamento i dirigenti ed i lavoratori a domicilio. Sono altresì escluse dal campo di applicazione le imprese che adottano i CCNL dell'edilizia in quanto organizzate in altri fondi.

F24 ed Uniemens: come versare

Le imprese aderenti devono versare su F24 una quota omnicomprensiva per la nuova bilateralità. L'iscrizione si perfeziona tramite versamento mensile su **modello F24**, rigo unico, nella "SEZIONE INPS" con **causale tributo "EBNA"**, attribuito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione 70/E del 08/07/2010. Detto versamento ricomprende in un'unica quota quanto destinato a EBNA e funzionamento FSBA, la sicurezza sul lavoro, le quote per la rappresentanza e le prestazioni che vengono erogate dagli Enti Bilaterali Regionali nonché il loro funzionamento. Parallelamente, nella **denuncia Uniemens**, nella sezione denuncia individuale, occorre valorizzare il codice "EBNA" (INPS, circ. 122/2010) nell'elemento <CodConv> dell'elemento <Conv>, con il relativo importo mensile, composto sia dalla quota fissa

che dalla quota variabile, ed il relativo mese di competenza del versamento effettuato nell'attributo <Periodo>.

La retribuzione imponibile previdenziale

La retribuzione imponibile previdenziale sulla quale calcolare le quote variabili della contribuzione destinata a FSBA è determinata in applicazione delle disposizioni generali di legge. La retribuzione imponibile utile al calcolo, pertanto, include anche le mensilità aggiuntive contrattualmente previste. In assenza di retribuzione imponibile previdenziale nel mese resta comunque dovuta la quota fissa della contribuzione EBNA pari a 7,65 euro a lavoratore.

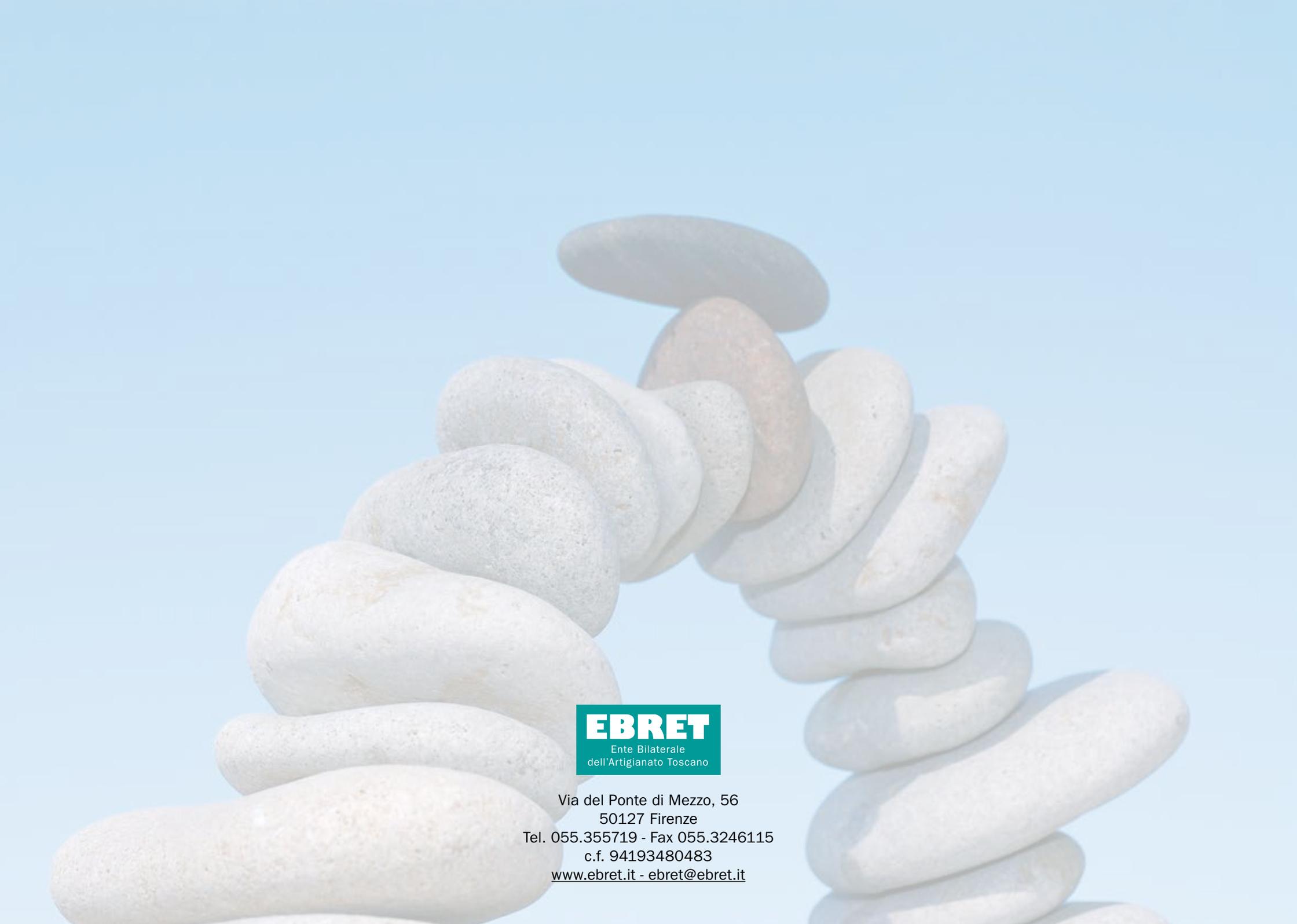
Contributo di solidarietà INPS (codice M980)

La quota di solidarietà del 10% di contribuzione prevista dalla Legge 103/1991 è dovuta per la contribuzione di euro 27,25 annui relativa alle prestazioni ed al funzionamento degli Enti Bilaterali Regionali. Su DM10/UNIEMENS, con codice M980, occorre dunque versare mensilmente per ciascun dipendente la **quota di solidarietà del 10%** di contribuzione su un imponibile mensile pari ad euro 2,27.

Per le sole imprese per le quali trovano applicazione i trattamenti di integrazione salariale previsti dal Titolo I° del D.Lgs. 148/2015

Rientrano in questa categoria solo quelle poche imprese, sia artigiane che non artigiane che applicano CCNL dell'artigianato, le quali siano contemporaneamente beneficiarie di trattamenti di integrazione salariale previsti dal Titolo I° del D.Lgs. 148/2015. Soltanto queste poche imprese, in ragione dell'applicazione dei Contratti nazionali di lavoro e delle prestazioni loro erogate, continueranno a versare la cifra fissa mensile di 10,42 euro a lavoratore, dovuta per intero anche per tutti i dipendenti con contratto part-time, in quanto gli stessi lavoratori usufruiscono in egual misura delle prestazioni coperte dal contributo. La quota di solidarietà del 10% di contribuzione prevista dalla Legge 103/1991 è dovuta in questo caso per la contribuzione di euro 60,50 annui relativa alle prestazioni ed al funzionamento degli Enti Bilaterali Regionali. Su DM10/UNIEMENS, con codice M980, occorre dunque versare mensilmente per ciascun dipendente la quota di solidarietà del 10% di contribuzione su un imponibile mensile pari ad euro 5,04.

Prima edizione Gennaio 2017



EBRET

Ente Bilaterale
dell'Artigianato Toscano

Via del Ponte di Mezzo, 56
50127 Firenze
Tel. 055.355719 - Fax 055.3246115
c.f. 94193480483
www.ebret.it - ebret@ebret.it